

7 giorni A SAN FELICE

IL PICCOLO PALAZZO DI SAN FELICE

Ho adoperato, come lo fanno tutti adesso, la parola felicemente coniata da Pier Paolo Pasolini per designare l'insieme delle persone che direttamente o indirettamente DECIDONO in seno ad una collettività. San Felice, piccola in superficie, ma grandissima come Condominio con i suoi 8.500 abitanti le 2.500 « unità locative », ha naturalmente il suo Piccolo Palazzo. Di fronte al modo e/o alle modalità con cui si prendono le decisioni da noi a San Felice provo un senso di meraviglia e di sconcerto. Ne esporrò due « fatti » (perché ce ne sono anche altri) che mi sento il dovere di rendere di pubblico dominio. Premetto che:

È vero che vi sono non pochi sanfelicini che badano poco al Palazzo ed alle sue decisioni e magari neanche vedono quanto è bello il verde attorno a noi. Pagano, indifferenti, e vanno per i fatti loro.

Ma è altrettanto vero che il Palazzo non ha potuto o voluto informare i sanfelicini di quello che fa o che vuol fare e soprattutto sembra che non vuol vedere ed ascoltare gli abitanti che vorrebbero sapere di più su quanto si fa e/o si disfa nei locali bui che danno sul cortile della casetta bianca, o altrove. PERCHÉ?

1. L'anno scorso ho ricevuto la solita Convocazione per l'Assemblea che doveva tenersi il 4 novembre 1983. Ho visto elencati non meno di DIECI punti all'ordine del giorno con rispettive schede di votazione. Mi son detto che si tratta di una cosa che dovrebbe durare tutta la notte e pertanto NON È UNA COSA SERIA discutere e deliberare e votare su tanti argomenti UNO di questi essendo proprio il BILANCIO. Dunque MILIARDI. Non molto dopo ricevo il Verbale rispetto di DIECI PAGINE scritto (per non essere letto?) con i più piccoli caratteri mai visti. Ovviamente non ho letto le discussioni o interventi che siano. Ho notato: che l'Assemblea è stata tolta alle ore tre e cinque

minuti del mattino. Che erano presenti c.a. 12.000 diecimillesimi ossia raggiunto il quorum per la COSTITUZIONE (art. 1136 1° comma c.civ.). Che tuttavia (con l'eccezione inevitabile dei Consiglieri di condominio) tutte (forse mi sfugge una) le Deliberazioni sono state prese per ACCLAMAZIONE. Ossia sono stati contati i Due o Trecento ASTENUTI E CONTRARI e poi — FAVOREVOLI I RESTANTI. Ma chi erano i restanti? Quanti erano (art. 1136 2° comma). Invece sembra che il Palazzo ha deciso che era presente e favorevole ogni condomino PRESENTE ALLA COSTITUZIONE. Chi ha REALMENTE VOTATO alle 1 o 2 o 3 del mattino?

Questa Assemblea non la voglio giudicare sotto il profilo giuridico. Mi domando perché tanta fretta, perché tutta la notte, perché accanto a un Bilancio di miliardi tante cose di minore importanza? Il Palazzo sa benissimo che PUÒ TENERE QUANTE ASSEMBLEE ORDINARIE E STRAORDINARIE siano necessarie. Solo il Bilancio, i Conti e l'elezione dell'Amministratore devono essere discussi UNA VOLTA all'anno. Posso immaginarmi che il Palazzo non desidera una seria discussione? Non posso! Allora perché questa fretta e furia? Dicevo — un modo di dire — che non vuol vederci. Ci saranno altri impedimenti? Forse la spesa delle convocazioni? Non scherziamo. Il Palazzo ne fa delle spese anche senza domandarci se le troviamo assolutamente utili o soltanto voluttuarie ma non voglio soffermarmi su piccolezze. So benissimo che la legge di 40 anni fa (che aveva presente edifici con massimo 30 o 40 appartamenti) non si può applicare rigidamente. Di questo nostro tacito consenso non si deve naturalmente abusare — e non ho detto che si abusa. Comun-

PARROCCHIA COMUNITÀ IN ASCOLTO

Il Papa Giovanni Paolo II parlando ai vescovi del Piemonte a Varallo sabato 3 novembre, fra l'altro ha detto « ... Occorre annunciare la parola di Dio agli adulti, che sono i veri responsabili delle strutture sociali e della storia della Nazione. Se nell'impatto con la cultura moderna essi lasciano spegnere i valori morali, umani e cristiani, che hanno la loro radice nel Vangelo, anche senza volerlo e talora senza saperlo essi si fanno deformatori della coscienza dei giovani. L'esperienza insegna che la stessa catechesi dei fanciulli e dei giovani non incide durevolmente, se la testimonianza degli adulti va in senso contrario alla educazione della fede cristiana ».

Sono parole molto chiare, ma sono molto pochi i cristiani che sentono il bisogno di approfondire la loro cultura religiosa. La liturgia domenicale è importante, ma non sufficiente. Se leggiamo gli atti degli Apostoli ci rendiamo conto che i primi cristiani questo lo avevano capito molto bene. Nella storia della espansione della Chiesa nel mondo prima di tutto c'è la predicazione del Vangelo. S. Paolo nella lettera ai Romani (10,17) dice che la fede è impossibile senza la predicazione. Il popolo viene riunito per ascoltare la parola di Dio dalla voce dei ministri; e la parola da essi pronunciata non è parola di uomo, ma parola che scende dall'alto, da Dio stesso nella comunità riunita. La Chiesa è, anzitutto, un'assemblea di credenti, di convertiti al Vangelo e la parola di Dio ha il potere di edificarli incessantemente in tempio e corpo di Cristo. Le prime assemblee cristiane erano assemblee alle quali avevano accesso anche i non cristiani e si svolgevano sul modello delle assemblee che si tenevano nelle sinagoghe: letture bibliche, canti, prediche, e infine, le preghiere. L'autore della lettera agli ebrei raccomanda ai

segue in 2ª pagina

segue in 2ª pagina

DAL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Visto che non possiamo usarli perché non ci sono, parliamone.

Di che cosa? Dei trasporti ATM. Dunque, i tre Sindaci (Bozzi, Malerba, Possi), hanno fatto le delibere nelle quali si dicono desiderosi che l'ATM istituisca o prolunghi una linea di trasporto che colleghi San Felice e zone limitrofe a Milano. Stanno per firmare una lettera comune da inviarsi alle Autorità regionali e comunali competenti oltre che all'ATM.

A questo punto, il Consiglio di Circoscrizione inviterà la cittadinanza a firmare una petizione dalla quale emerga (possibilmente in forma plebiscitaria!) la necessità che il quartiere usufruisca anche del servizio pubblico.

Delibere, lettera dei Sindaci, lettera e firme dei sanfelicini saranno presentate ai singoli Assessori e presidenti: e si sarà così mantenuto fede all'impegno assunto nei confronti dei cittadini di promuovere un'azione a livello comunale e di quartiere per smuovere chi di dovere. Il dott. Probersj nel numero di 7 giorni a San Felice del 7/10/84 dice che a suo parere questa strada non sia quella giusta: avevamo tanto sperato che ne indicasse una migliore, ci aiutasse a « muoverci bene », ma non ci consta l'abbia fatto. Speriamo almeno, visto che il suo partito prende tanti voti in San Felice, che si adoperi con tutto il peso della sua carica per darci una mano al tavolo delle decisioni. La lettera da firmare

sarà presto (e ne verrà dato avviso) depositata al Girasole e in Biblioteca: **andate a firmare!**

E morirono felici e contenti... era il titolo di un'articolo sull'inquinamento atmosferico causato dalla SISAS di Limoto. È stato fissato un incontro col Sindaco di Rodano, signor Barbone, per concertare un'azione allargata nei confronti delle Autorità competenti. Anche in questo caso, è indispensabile partecipare nelle forme che saranno stabilite (probabilmente una lettera con firme dei cittadini). Se è vero che l'unione fa la forza, a nulla varrà il lavoro di alcuni se non avrà l'appoggio di tutti.

G.L.P.

segue dalla 1ª pagina

PARROCCHIA

cristiani di non disertare l'assemblea, ma di esortarsi al bene gli uni gli altri (10,24). L'insegnamento e l'istruzione nella fede erano elementi importanti nelle riunioni religiose della Chiesa primitiva. Luca negli Atti degli Apostoli dice che i primi cristiani erano perseveranti nell'insegnamento degli Apostoli. Non si tratta della prima predicazione o della evangelizzazione perché i credenti avevano già la fede, ma di un insegnamento vero e proprio, con lo scopo di approfondire la predicazione. Le istruzioni tenute da S. Paolo erano conversazioni familiari e duravano a lungo a volte fino a mezzanotte (Atti 20,7 ss). Nella nostra civiltà, caratterizzata da fenomeni di scristianizzazione e di secolarizzazione, è da auspicarsi che i cristiani si riuniscano in piccole o grandi assemblee per ricercare assieme la verità, per approfondirla meglio, in modo che diventi la vera norma di vita. Il pulpito in chiesa non è psicologicamente il luogo migliore per approfondire la verità perché non c'è il dialogo e la spiegazione ha un carattere proprio e originale. È necessario e opportuno incontrarsi a gruppi ristretti così tutti oltre ad ascoltare possano anche parlare.

Tuttavia le piccole assemblee devono trovare nella grande assemblea parrocchiale e diocesana l'unità e l'autenticità della fede, cioè la "comunio" con la fede della Chiesa.

Don Giampiero

segue dalla 1ª pagina

PICCOLO PALAZZO

che non ancora.

Nella mia ingenuità ero sicuro che un coro di proteste dovesse sollevarsi in seguito alla summenzionata LUNGA NOTTE. Invece NIENTE. ANZI per l'anno seguente ricevo una Convocazione con ben QUATTORDICI

punti e con una striscia lunga quasi un metro per le schede di... votazione per acclamazione? (spesa inutile ma formalmente obbligatoria). Non so come si sia svolta così detta Assemblea del 21 settembre 1984.

Marco Brociner

(Per gli evidenti limiti di spazio di 7 giorni la 2ª parte di questo articolo verrà pubblicato sul prossimo numero - ndr)

CONSIGLIO DI CONDOMINIO CENTRALE

Ricordate come andò l'elezione del Condominio Centrale?

Quattro dei sette Consiglieri uscenti ritirarono la propria candidatura per le note ragioni.

Alcuni dei nomi proposti (da chi?) quali nuovi candidati non erano stati dall'Amministratore (malgrado le esortazioni del Consiglio uscente) verificati, con conseguente non accettazione dell'incarico (Bonasia, Roccatagliati, Parisi).

Il Consiglio pertanto risulta così formato:

Albano Giancarlo, Bulgheroni Um-

berto, Fazio Camilla, Gnone Gabriella, Tiana Roberto, Zuffada Roberto; supplenti: Pavan Attilio, Porcinai Giovanna.

Gnone Gabriella non era in lista: ha avuto da qualcuno voti per 117,12 decimillesimi.

Albano, Porcinai e Pavan fanno parte del medesimo condominio (23) in causa col Condominio Centrale per i fumi della stazione termica.

Zuffada e Fazio sono consiglieri in pianta stabile (da sostituiti o titolari ci pare che siano in Consiglio per la terza o quarta volta di fila).

7 giorni a San Felice:
il tuo piccolo grande spazio nel quartiere
rinnovate l'abbonamento

SCUOLA

UN IMPEGNO MAGGIORE DAI GENITORI

Si sono svolte nelle nostre scuole le elezioni per i Consigli di Classe e prossimamente si svolgeranno quelle per i Consigli di Circolo, d'Istituto, di Distretto e Provinciale

Le elezioni per il rinnovo dei Consigli di Classe e Interclasse tenutesi lo scorso mese e le prossime elezioni mi danno l'occasione per qualche riflessione e considerazione sul ruolo che i genitori devono e possono avere nella scuola. L'ambito elettivo per un fattiva e viva collaborazione con gli insegnanti è il Consiglio di Classe o di Interclasse: collaborazione per la ricerca di metodi educativi adatti alla formazione ed alla crescita morale, civile e culturale dei nostri ragazzi, nella nostra comunità di San Felice, di cui la scuola è parte essenziale.

È nella classe, sulla realtà di questa, che il lavoro educativo è più prezioso, più incisivo e dove ha più probabilità di successo.

Ignorarsi reciprocamente, famiglia e scuola, o peggio, andare ognuna per la propria strada, comporta rischi molto alti per la persona del ragazzo che deve essere posta invece al centro della preoccupazione educativa che famiglia e scuola devono avere. Collaborare da parte dei genitori vuol dire fare proposte. Per esempio un

piano di interventi, graduato secondo l'età dell'alunno, su argomenti che sia gli insegnanti che i genitori cercheranno di trattare a scuola e a casa congiuntamente nello stesso periodo. Quali argomenti? Ne suggerisco alcuni: educazione alla libertà, sincerità, generosità, capacità di collaborazione contro l'individualismo, impegno civile, uso corretto della televisione.

L'impegno dei genitori deve essere maggiore ora che i ragazzi trascorrono molte più ore a scuola con l'introduzione delle attività integrative e del tempo prolungato.

C'è da fare dunque per noi genitori, non dobbiamo abdicare al ruolo. Sono convinto che una rinnovata collaborazione con gli insegnanti su cose che contano davvero sarà ben accetta e fruttuosa.

Credo che sia opportuno chiederci se, come genitori, rifiutiamo o non sentiamo l'impegno nella scuola: ci sta veramente a cuore l'educazione, quella vera, di nostro figlio?

Giancarlo Casiroli Stefanini

CLASSI: ELETTI I RAPPRESENTANTI

Con le votazioni tenutesi nel mese di ottobre sono stati eletti i rappresentanti dei genitori nei Consigli di Interclasse (elementari) e di Classe (medie). Ecco di seguito i nomi degli eletti nei vari ordini di scuole in San Felice.

SCUOLA ELEMENTARE

Classe prime: Papini Giancarla Campagnoli (A), Mantelli Cristina Quintini (B). **Classi seconde:** Cazzola Laura Rizzo (A), Vassallo Carla Fiorella Secchi (B), Macetti Miriam Arpino (C). **Classi terze:** Tanzi Anna Maria Filippazzi (A), Tonzing Antonietta Gagliardi (B), Levi Laura Massa (C). **Classi quarte:** Jona Graziella Porcaro (A), Cattaneo Lucia Frangi (B), Reverdini Nicoletta Prada (C), Panebianco Rossana Vitaletti (D). **Classe quinte:** Tavaglini Umberta Galateri (A), Chiloni Angela Ammannati (B), Zucchini Angela Lautieri (C), Andreotti Laura Fischetti (D).

SCUOLA MEDIA

1° A: Marazzini Cinquini Laura, Medaglia Puliti Gabriella, Forti Trovò Giovanna, Carniglia Barba Giuditta.

1° B: Zavattoni Songia Andreina, Planta Fiorelli Felicia, Prada Fazio Camilla, Gazzanica Barbieri Paola.

1° C: Dossena Fontana Emanuela, Sivieri Enrico, Bagaglia Cortesi Rita, Fornasari Zamboni Riccarda.

1° F: Gagliardi Tonzing Antonietta, Ruffetta Morselli Alfonsina, Cadini Sitran France, Schieppati Braschi Mariarosa.

2° A: Andreoli Vai Giuditta, Seccafieno Cristanetti Emma, Cristofani Franceschini Irma, Fortunani Gargano Giovanna.

2° B: Marinoni Mancini Valeria, Moro Marino Silvia, Martello Riccardo, Romeo Fabbri Teresa.

2° C: De Amicis Podestà Lidia, Cighetti Papa Gioconda, D'Amico Artusi Alessandra, Selvaggi Ardizzone Graziella.

2° F: Prada Fazio Camilla, Ruffetta Morselli Alfonsina, Lazzari Bagioli Carla, Tiana De Pauli Rosa Maria.

3° A: Longo Zanon Gabriella, Geppi Orzan Egle, Di Stefano Olcese, Anna Maria, Rovagnati Gallasso Maria Luisa.

3° B: Zavattoni Songia Andreina, Planta Fiorelli Felicia, Campodonico Campodonico Palmira, Reale Giuseppe.

3° C: Filippazzi Tanzi Anna Maria, Schnur Donata Frida, Brigidini Daniele, Filippazzi Italo.

STORIE DI CANCELLI

Quanti cancelli interrompono la recinzione del nostro Quartiere?

Tanti, anche se ormai in parte nascosti dalle siepi. Tralasciamo dunque quelli che non hanno mai... fatto parlare di sé e vediamo che succede con gli altri.

Cominciamo con i cancelli per antonomasia: quelli cioè aperti con la solita presunzione della Bll che mettono in comunicazione i nuovi uffici e San Felice. Riassumere la storia non è semplice. Se avete pazienza, comunque, possiamo provarci. Quando fu chiaro che era stata concessa il cambio di destinazione dell'area e la fantomatica clinica diventava un enorme complesso per uffici, una cittadina (che alcuni ritengono benemerita, altri invece « venduta ») segnalò il pericolo di un traffico massiccio nel quartiere se si fosse concesso l'ingresso ai futuri occupanti degli uffici. Fattosi il Comitato di Quartiere interprete del « grido d'allarme » gli allora consiglieri comunali Pisani e Bonasia portarono avanti l'istanza e ottennero (con che battaglie!) che il Comune imponesse all'edificatrice l'obbligo di costituire un accesso *al di fuori* del quartiere. Passano gli anni, un bel mattino la solita cittadina sta andando in ufficio in bicicletta quando scorge due cancelli carrai e due pedonali far bella mostra di sé dietro il corpo degli ormai edificati e incompleti uffici, sulla rete di divisione delle proprietà. Telefona all'Amministratore e si sente dire « Pensi che sfacciatati quelli del comune di Segrate! Vogliono far pagare alla Bll la tassa per il passo carraio degli uffici che da su una strada di nostra proprietà! La suddetta cittadina spiega che a lei della tassa non gliene importa nulla: si affretti invece l'Amministratore a mandare un telegramma di diffida alla Bll che chiuda *subito* i cancelli, in quanto abusivi.

In breve: telegramma, risposta stizzosa, incontro concitato, proposta di accordo, discussioni in seno al Consiglio di Condominio centrale tra « concordatari » e « non », decisione di « sentiamo cosa propongono, poi deciderà l'Assemblea », ipotesi di vagliare quindi ciò che la Bll avrebbe chiesto e offerto) orientamento su una linea di condotta che avrebbe potuto prevedere una reciproca possibilità di adoperare i passi carrai solo in caso di estrema urgenza (fuoco, disastro) nei due sensi, chiusura dei pedonali, somma annua da versarsi dalle Bll per manutenzione vie d'accesso, somma per generico risarci-

STORIE DI CANCELLI

mento, clausola che prevede la scissione dell'accordo se la Bll o chi per essa trasgredisce i termini.

Quanto sopra, a condizione che la proposta della Bll arrivasse in tempo utile al Consiglio, che il medesimo formulasse un documento da presentare all'Assemblea. Invece il documento (non nei termini accettabili), giunge alle 17 del giorno 21 set-

tembre. I Consiglieri ne prendono visione in extremis, non hanno tempo di discuterlo e di formulare un giudizio e la mozione da proporre all'Assemblea. L'Amministratore lo pone ugualmente ai voti. I termini non sono noti, la reazione viscerale: giustamente *quella* transazione è respinta. Ora lo stesso Amministratore ha in mano una citazione della Bll che è un capolavoro di presunti diritti che però bisogna saper dimostrare che non sono tali: il timore legittimo dunque è che, anche se i diritti sono tutti nostri,

usciamo anche da questa causa (come è fino ad oggi sempre accaduto) con le pive nel sacco. Per inciso, ci consta che la Bll sta cercando di organizzare una petizione dei negozianti per dimostrare che questi ultimi desiderano ardentemente la apertura dei cancelli in quanto utile ai loro commerci.

G.L.P.

(Di altri « cancelli roventi » trattaremo sul prossimo numero...)

annunci annunci annunci annunci annunci annunci

- Studente universitario ingegneria impartisce lezioni di matematica a studenti liceali e medie inf. Tel. 7531502
- Vendo Renault 20 GTL 1600 monoproprietario garantita perfette condizioni L. 2.350.000. Tel. 7530131
- Vendo capi in pelle praticamente nuovi: completo tg. 42 - blusa - pantaloni giallo senape del calzaturificio di Varese a L. 300.000 e montone rasato mod. montgomery a L. 450.000 tg. 42 ma veste fino alla 48. Tel. 7530636
- Vendo gioco Atari mai usato (nuovo) a L. 290.000.
- Tel. 7532711 - ore pasti.
- Vendo chitarra da studio con custodia L. 40.000.
- Tel. 7532352
- Vendo Home Computer TI 99/4A con modu-

- lato P.A.L., cavo registratore, coppia Joistik S.S.S. Othello, nastri "Decathlon", "Coblin Revenge" e "Lezioni di Basic", pagati più di L. 350.000, a L. 150.000.
- Tel. 7532352
- Per ascoltare tutto il mondo offro RADIO GRUNDIG SATELLIT 2000 in condizioni perfettissime. Uso corrente normale e batterie: 21 gamme d'onda (Lunge-Medie-Corte-Cortissime-Modulazione Frequenza), 27 transistor, 7 stabilizzatori, 1 raddrizzatore. Dimensioni 46 x 25 x 12. Lire 400.000.
- Telefono 7530805 dopo le ore 17
- Cedo radio registratore Compact Stereo Philips Mod. D.8130 nuovissimo ancora in garanzia. Dimensioni 46 x 25 x 12. Lire 90.000. Telefono 7530805 dopo le ore 17
- Studente liceale impartisce lezioni di matematica e fisica a ragazzi delle medie e primi

- anni liceo.
- Tel. 7531326
- Vendo: kimono da judo taglia 1ª a L. 10.000, scarpe da calcio "Adidas Venezuela" usate una sola volta, numero 41, tacchetti intercambiabili a L. 25.000.
- Tel. 7532518
- Insegnante, laureata in lettere classiche, impartisce lezioni di italiano-latino-greco per le medie inferiori e superiori.
- Telefonare al 7532638 ore pasti
- CHIMICA: vi sembra una materia incomprensibile? Neolaureata risolve i vostri problemi, lezioni ore serale e weekend. Francesca, tel. 7533903
- Offresi per ripetizioni di latino, italiano, greco, storia, geografia, ragazza laureanda in lettere moderne, 3ª anno.
- Tel. 7530005

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11, 30, 19.

Feriali: ore 9, 15, 18, 00.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Salieri:
Feriali: 7, 10; 7, 40; 8, 15; 8, 40; 9, 50; 10, 50*;
12, 35; 13, 10; 13, 35; 13, 50; 14, 20*;
15, 00; 15, 30; 16, 40; 17, 40; 18, 00*;
18, 45; 19, 20*;
19, 50.

Festivi: 7, 50; 12, 20; 14, 40; 15, 40; 17, 00;
18, 20; 19, 20.

Partenze da San Felice, centro commerciale; Feriali: 6, 48; 7, 15; 7, 16; 7, 22;
7, 31*;
7, 42; 8, 16*;
8, 36*;
8, 56; 9, 16; 9, 51*;
10, 26; 11, 26*;
12, 11*;
13, 10; 13, 46; 14, 13;
14, 30; 15, 15*;
15, 36; 16, 05*;
17, 15; 18, 20; 18, 32; 19, 25; 19, 55*;
20, 25.

Festivi: 8, 25; 12, 55; 15, 15; 16, 15; 17, 35;
18, 55; 19, 55.

• corse che si effettuano solo nei giorni di scuola

* corse che non si effettuano al sabato
○ corse che partono dal « sottopasso » di S. Felice

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 15 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9244443 sede della Croce

Verde di Pioltello; oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5472056.

BABY-SITTER

- Barassi Cristina, Luisa e Luca - tel. 7530005
- Burgio Andrea - tel. 7530635
- Chesi Isotta - tel. 7530313
- Di Pirro Paolo e Geronima - tel. 7532611
- Ferrari Roberta - tel. 7530306
- Giulianelli Consuelo - tel. 7530818
- Mangano Federica - tel. 7530829
- Migliarini Roberta - tel. 7530008
- Miraglia Gilda - tel. 7530278
- Perri Laura - tel. 7530337
- Riboldi Barbara - tel. 7530249
- Rinaldi Alida - tel. 7530213
- Rocchi Cristina - tel. 7531678
- Lucia, Daniele, Francesco, Romeo - tel. 7530072
- Schnur Betty - tel. 7530026
- Vacirca Fabio - tel. 7531326
- Vecchi Laura - tel. 7530267

Solo pomeriggio:

- Brazzini Sabrina - tel. 7530280
- Gualtieri Viviana - tel. 7530454
- Favini M. Vittoria - tel. 7530298
- Corrieri Michela - tel. 7532663

Solo ore serali:

- Bolchi Roberta - tel. 7532026
- Casiraghi Francesca - tel. 7530280
- Manazza Carla - tel. 7531079
- Mori Simona - tel. 7532617
- Santiani Emanuela - tel. 7530630
- Provinci Emanuele - tel. 7532518
- Cristina Scagliosi - tel. 7530784
- Calabrese Raffaella - tel. 7530274
- Capsoni Mattia - tel. 7530364
- Passi Ludovica - tel. 7531385

Molti lettori ci telefonano chiedendo « referenze » dei diversi volenterosi baby sitter. Precisiamo che non ci è assolutamente possibile, per ovvi motivi, fornire informazioni al riguardo.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 9,30.

INFERMIERE

Sig. Dalla Mora - tel. 73.81.164

Sig. Giammona - tel. 75.31.382

(iniezioni, assistenza ecc.).

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 15,30 di venerdì 7 dicembre alle 15,30 di venerdì 14 dicembre.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 15,30 di venerdì 14 dicembre alle 14,30 di venerdì 21 dicembre.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 15,30 di venerdì 21 dicembre alle 15,30 di venerdì 28 dicembre.

Redeciesio: Via delle Regioni 36: dalle 15,30 di venerdì 16 novembre alle 15,30 di venerdì 23 novembre.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 15,30 di venerdì 23 novembre alle 15,30 di venerdì 30 novembre.

Segrate: Via Cassenese 170: dalle 15,30 di venerdì 30 novembre alle 15,30 di venerdì 7 dicembre.